

INSTALLAZIONE SANTA MARIA MADDALENA

Adesso per entrare in chiesa ci vuole proprio un sorriso

AFFRONTARE la vita esaltandone gli aspetti positivi, sorridere di fronte alle difficoltà, immaginare la fede non come pratica retorica ma come gioiosa attività. È il pensiero che Papa Francesco trasmette dall'inizio del suo Pontificato ed è lo spirito che ha ispirato un'opera d'arte, che verrà presentata oggi, del tutto innovativa, non solo da un punto di vista estetico, ma anche per il luogo nel quale si trova. Alle 17.30, infatti, sarà inaugurata *Mind the Door!*, un progetto commissionato dal parroco don Pierluigi Toffenetti, la nuova porta di accesso alla chiesa di Santa Maria Maddalena, in via Zamboni 47. In un edificio religioso del 1600 viene quindi inserita una struttura contemporanea, realizzata dal duo di artisti **Nadia Antonello e Paolo Ghezzi**, che, con il nome di Antonello Ghezzi, hanno costruito una grande porta apparentemente simile a tante altre. Ma che cela, invece, una caratteristica molto particolare. Per spalancare le imponenti ante e permettere ai fedeli di entrare in chiesa, è infatti necessario sorridere. Una serie di avveniristici e sensibilissimi sensori, infatti, rilevano l'atteggiamento.

UN' INIZIATIVA che è il risultato di una rete di relazioni che, insieme, hanno reso fattibile una installazione che non ha precedenti in Italia. Non sarebbe infatti, stato possibile intervenire in maniera così 'futuribile' su un bene architettonico di grande rilevanza come è la chiesa di Santa Maria Maddalena se dell'opera dei due artisti non si fosse innamorato il soprintendente per i beni storici e artistici dell'Emilia Romagna, **Luigi Ficacci**, che non solo ha dato il suo parere positivo, ma ha voluto curare, in pri-

ma persona, insieme alla critica d'arte **Silvia Evangelisti**, sia la presentazione della porta che la retrospettiva su **Antonello Ghezzi** che sarà visitabile, dalla stessa ora, nella sede prestigiosa della Pinacoteca Nazionale. Qui ci sarà l'installazione *The Artists are IN* con una selezione di lavori, che sono il frutto di una collaborazione con il CNR. Perché l'altro aspetto interessante di 'Mind the Door!', è il fatto che la componente della ricerca tecnologi-



ca è, per i due artisti, importante quanto quella strettamente creativa.

IL FUNZIONAMENTO della porta, infatti, è il risultato degli studi effettuati dal dipartimento di elettronica informatica e sistemistica della facoltà di ingegneria di Bologna. A questo si aggiunge l'entusiasmo con il quale aziende come **Ponzi Porte Automatiche**, IMA e Marchesini Group, oltre a privati appassionati di arte contemporanea, come **Antonio e Annamaria Maccaferri**, **Luigi Melegari** e **Davide Cervellati** hanno sostenuto il progetto.

Pierfrancesco Pacoda



Arte e museo

Con un sorriso si apre la porta di S. Maddalena

UN SORRISO apre tutte le porte. Per lo meno quella che da una ventina di giorni è stata installata all'ingresso della chiesa di Santa Maddalena di via Zamboni, e che oggi vedrà l'inaugurazione ufficiale. Si chiama *Mind The Door*, è un

progetto del collettivo artistico Antonello Ghezzi, e si tratta di una porta scorrevole automatica, come quelle che si trovano nei grandi magazzini. Solo che per farla aprire non basta fermarsi davanti, bisogna sorridere. È un'opera commissionata dal parroco della chiesa, don Pierluigi Toffenetti, ai due giovani artisti Nadia Antonello e Paolo Ghezzi, realizzata da **Ponzi** e finanziata dai gruppi Ima e Marchesini, oltre che dagli investimenti di pri-

vati come Antonio e Annamaria Maccaferri, Luigi Melegari e Davide Cervellati. La porta del sorriso è «un atto di fiducia e uno sprone a entrare in chiesa, un segno di speranza nell'essere accolti così come siamo», dice Toffenetti. Un'opera simile verrà presto realizzata dai due artisti anche al museo del design di San Paolo in Brasile. L'inaugurazione ufficiale sarà oggi alle 17,30 nell'Aula Magna della Pinacoteca (via Belle Arti 58), con gli interventi de-

gli autori e dei curatori Silvia Evangelisti e Luigi Ficacci. Sarà l'occasione pure per il vernissage dell'installazione "The artists are IN", nella quale il collettivo Antonello Ghezzi riproduce il proprio studio d'arte ed espone alcune delle proprie opere. Durante l'inaugurazione, Marco Arlotti e due allievi del Conservatorio Martini suoneranno l'organo storico del XVIII secolo conservato nella chiesa.

Luca Bortolotti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

